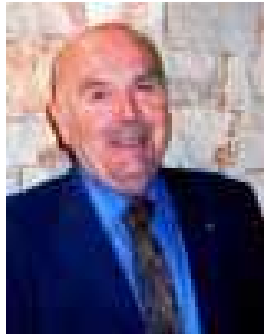




Anno sociale 2010-2011

55° Presidente

dott. Ettore Franca



"Presenza e Solidarietà"

L'organigramma è così composto.

Presidente Ettore Franca, **Past Presidente** Renato Zampetti, **I Vice Presidente** Pietro Paccapelo, **II Vice Presidente** Pietro Mureto, **Segretario** Massimo Rinaldi, **Tesoriere** Mara Lorenzetti, **Cerimoniere** Alberto Marchetti, **Presidente Comitato Soci** Bruno Consani, **Censori** Gianfranco Buscarini, Luigi Lilliu, Giorgio Ricci, Aldo Vitali; **Officer telematico** Vincenzo Pacapelo; **Addetto stampa** Giuliano Albini Riccioli; **Vice presidente Comitato Soci** Sergio Ginepro, **Componente Comitato soci** Giuseppe Fattori; **Presidente Comitato revisori dei conti** Giampaolo Farina; **Componenti** Marcello Gennari, Gianluca Spadola; **Collegio Probiviri** Michele Ventura (Presidente), Antonio Turaccio, Renato Piccinino (Componenti).

Service realizzati

- Il tradizionale "Leone d'argento" a chi si è distinto nel Festival Nazionale d'Arte Drammatica per un importo di € 300,00.

Contributi:

- alla "Mensa della Caritas", per un importo complessivo di € 5.740,00.
- alla "Velaterapia", per un importo di € 6.000,00.
- al "Centro Polivalente di Cervia", per un importo di €1.500,00.
- alla "Fondazione Ernesto Sgarbi, la lotta all'infarto, ONLUS", per un importo di € 1.000,00.
- alla "Ippoterapia", per un importo ancora non definito di circa € 9.000,00.
- alla Diocesi di Pesaro per il restauro di una tavola quattrocentesca per un importo di € 3000,00.
- tramite la Fondazione L.C.I.F., € 850,00 quale contributo per il terremoto in Giappone.
- Sono stati, pertanto, versati complessivamente per i service € 31.800,00.

Passaggio delle consegne

Il “Passaggio delle consegne” si è svolto nella cornice prestigiosa del quadro di rara bellezza della Villa Miralfiori messa a disposizione per la generosità e la cortesia dal socio Vittorio Livi.



Il Presidente Ettore Franca prende la parola e inizia il suo mandato.

La perdita del colonnello Piero Stopponi

Il Club, nell'anno, ha perduto nel giro di alcuni mesi, il suo quarto socio: il colonnello **Piero Stopponi**. Era entrato a far parte del Sodalizio nell'anno associativo 1987-'88 durante la presidenza di Carlo Jappelli, padrino Luciano Cadeddu. Intimo amico, anch'egli ufficiale e legati da reciproca stima, sino alla scomparsa di Luciano, hanno costituito un binomio indissolubile.

Piero è stato “il segretario” per antonomasia ricoprendo con la massima dedizione, meticolosità, discrezione, riservatezza, e sempre dietro le quinte, l'impegnativo incarico.

Fu, infatti, segretario di ben cinque presidenti: Luigi Cadeddu (1991-'92), Paolo Benelli (1992-'93), Roberto Magini (1993-'94), Giovanni Paccapelo (1997-'98), Giuseppe Fattori (1998-'99).

Nel 1999, dopo cena, tornando a casa in bicicletta ed aver partecipato ad una riunione lionistica precongressuale, fu investito da uno scooter. Per le varie fratture, con prognosi riservata fu ricoverato nel Reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale di Torrette di Ancona ma, fortunatamente, le cure adeguate e migliorate le condizioni, dopo la convalescenza riprese la sua abituale frequentazione nel Club.

Era nato, ed abitato in gioventù, ad Orvieto ove da generazioni vivevano le famiglie dei genitori.

Ogni volta gli era possibile, tornava nella sua città mai stanco di contemplare la stupenda facciata del Duomo, meta di tanti turisti.

Figlio di un militare, ha sempre avuto il forte desiderio d'intraprenderne la carriera.

Dopo vari corsi di specializzazione è stato destinato, come istruttore d'armi, ai Corsi Allievi Ufficiali di Complemento presso la Scuola di Fanteria a Cesano di Roma, ove è rimasto per sette anni.

In quel periodo ebbe l'occasione e la fortuna di conoscere il capitano Gianfranco Chiti, suo mentore, che s'era fatto onore nella campagna di Russia.

Familiarizzando, Piero accrebbe il valore di rispetto, fiducia, amore verso gli altri e il senso della preghiera. Il capitano Chiti, promosso colonnello e incaricato del comando della Scuola Allievi Sottufficiali di Viterbo, dopo il congedo, scelse strada diversa: quella di farsi Padre Cappuccino.

Ora, insieme al padre, famoso violinista e docente nel Conservatorio Rossini, riposa nella Cappella di famiglia nel cimitero di Pesaro.

Piero, dopo altri sette anni alla Scuola di Educazione Fisica ad Orvieto, fu trasferito al 28° Reggimento Fanteria "Pavia" di Pesaro, ove è rimasto dal '66 all'89 ricoprendo il ruolo di aiutante maggiore dei comandanti del Reggimento poi, con il grado di tenente colonnello e grande soddisfazione personale, è stato comandante della Caserma "Paolini" di Fano.

Nel 1986, gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Mi confidò che il giorno del congedo ebbe momenti di commozione e, appartato, versò qualche lacrima ma gratificato per aver svolto il proprio compito con abnegazione a favore del prossimo e per il bene dell'Istituzione. Nella sua dimora tanti oggetti ricordano i suoi trascorsi in grigio verde.

I Lions, addolorati verso un socio particolarmente attivo e persona sempre disponibile al servizio che ha dato il proprio contributo per la Patria, con mestizia sono tutt'ora vicini alla consorte Mirella, alla figlia Patrizia ed ai famigliari tutti.



Al centro Piero Stopponi accanto alla consorte Mirella.

Festa di fine estate

Sull'esempio di quanto avvenuto nella presidenza di Giorgio Viggiani (2007-'08), il Club ha iniziato la nuova vita associativa con il classico e tradizionale incontro della "**Festa di fine estate**" che si è svolta nel noto ristorante annesso all'hotel Le Terrazze di Alceo Rapa, chef "magister" della cucina ittica.

Una settantina erano i partecipanti, fra i soci, consorti ed amici ed il solito festoso ed amichevole clima.

Il presidente Ettore Franca come al solito, dopo il saluto e trattandosi del debutto, è stato parco di parole circa il suo programma concluso ricorrendo a Papa Karol Wojtyla che, all'esordio del pontificato e con umiltà, s'era espresso col simpatico "*... se qualcosa sbaglio, mi correggirete*" cui è seguito l'augurio di una serata piacevole.

La Festa è continuata col ballo degli amanti della pista che si sono destreggiati nei giri di valzer mentre, i più avanti negli anni, soddisfatti della la serata, prendevano la via del ritorno.



Il sorridente socio onorario, poeta Carlo Pagnini fra Franco Grossi ed il presidente Ettore Franca.



Il presidente Ettore Franca fra le signore Marisa Grossi e Francesca Ragni.

In tema di camorra

Dopo i meeting "**Parliamo fra noi**" e l'"**Assemblea dei soci**", relativi all'attività del Club, ai services e alle varie proposte, è avvenuto l'incontro sul tema "**La camorra: vicende, affari, personaggi di una criminalità con due secoli di storia**". L'appuntamento era stato organizzato con la locale sezione dell'Associazione Nazionale Donne Elettrici (ANDE) presieduta da Maria Eugenia Bonali Bassi.

Hanno partecipato il vicequestore Antonio Sbordone, il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Pesaro, capitano Massimiliano Conti, mentre oratore è stato il giornalista e saggista partenopeo Gigi Di Fiore, collaboratore del quotidiano "Il Mattino" di Napoli con 25 anni di professione e, da 13, esperto cronista giudiziario.

Di Fiore, dopo un'esaustiva disamina sull'argomento, ha terminato il suo intervento ricordando che quando nei territori della camorra i cittadini, magari a fronte di piccole irregolarità commesse, considereranno gli

interventi dalla polizia non una seccatura ma una sicurezza per tutta la popolazione, ciò significherà che è stata metabolizzata una cultura della legalità con prospettive di speranza verso il ripristino della normalità.



Il presidente Ettore Franca ha, a destra, la consorte Grazia Maria e il vice questore Antonio Sbordone, dall'altro lato, Gigi Di Fiore e Maria Eugenia Bonali Bassi, presidentessa dell'A.N.D.E.

Cura del verde alberato urbano

Un incontro è stato dedicato alla "**Gestione e tutela del verde alberato urbano**", tema che rientra nella costante, ponderata valutazione del Sodalizio che ha interesse a tutto ciò che attiene alla città stimolato anche da quanto in questi ultimi tempi, più volte, era comparso nei media locali dopo l'abbattimento di alberi sani tolti di mezzo con giustificazioni quali "esigenze comunali", "migliorare la viabilità" ma, talvolta, anche per meri fini edilizi.

Oratori sono stati la dott.ssa Franca Gambini, presidentessa dell'Accademia Agraria in Pesaro e nota a livello nazionale quale esperta del verde ornamentale, paesaggistico, ambientale oltre ad essere direttrice di alcune riviste specializzate ed il dott. Vittorio Vagnini, dirigente e responsabile dell'ASPES s.p.a., cui il Comune di Pesaro ha affidato la gestione del verde pubblico.

I due hanno fatto emergere come, nella gestione e nella tutela del verde urbano, sono determinanti le scelte preliminari che devono essere basate su criteri biologici, tecnici, economici, estetici, storici.

Le città hanno il dovere di ridurre l'inquinamento, sempre più diffuso contro il quale utili presidi sono senz'altro gli alberi da considerare entità dinamiche da "usare" però, con l'intelligenza tecnica che tenga presente le caratteristiche d'ogni pianta, le interazioni fra queste e l'ambiente, tutti parametri che consentono di raggiungere gli obiettivi di un "verde" efficace nella diminuzione dell'inquinamento acustico e chimico (anidridi carbonica, solforosa, solforica, acido cloridrico, biossidi d'azoto, ozono, ecc.), dell'erosione del suolo, delle polveri sottili PM 10 e PM 2,5.

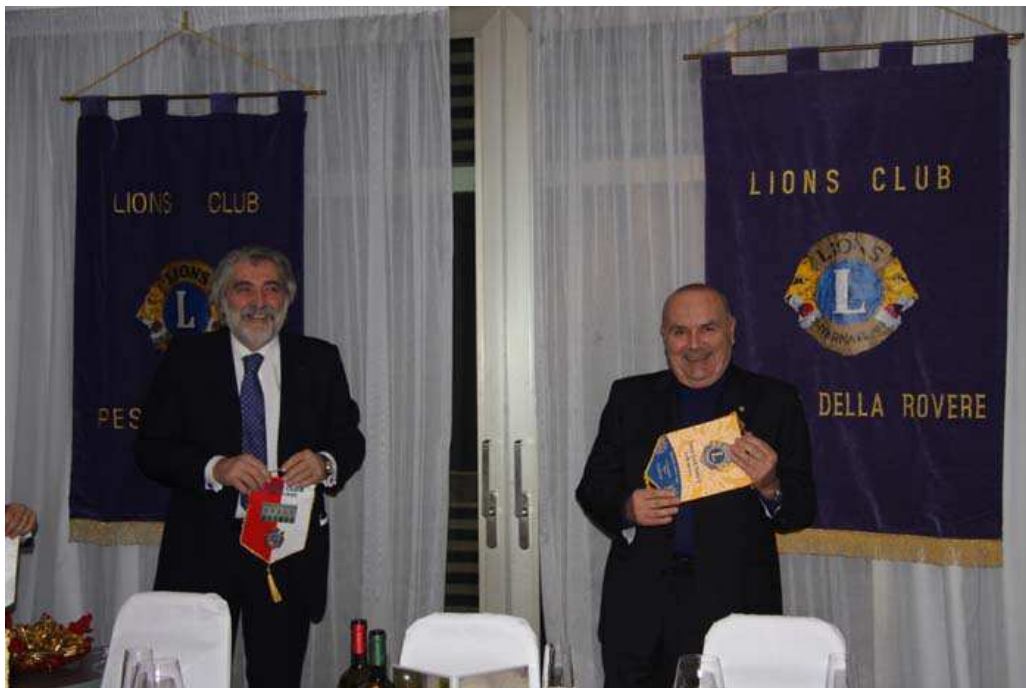
Non si dimentichino – hanno sottolineato - la riduzione dell'"effetto serra", la regolazione della temperatura attraverso la traspirazione, l'aumento della biodiversità e dei profumi, i benefici alla salute umana, la purificazione dell'aria, la presenza d'ombra, l'umidificazione e, non ultimo, il piacere estetico della loro presenza.

Condivisione dei Club Pesaro Host e Della Rovere

I presidenti Ettore Franca e Umberto Levi dei due Club cittadini - Pesaro Host e Pesaro Della Rovere quest'ultimo emanazione del Sodalizio padrino - si sono impegnati perché si festeggiasse insieme la **"Serata augurale per il Santo Natale e per un propizio Anno Nuovo"**.

Nella serata, svolta all'hotel Excelsior, quale riconoscenza e incitamento alla loro opera, sono stati forniti sostegni economici a due strutture benefattrici: il service del Pesaro Host è stato destinato della "Mensa della Caritas Diocesana" mentre il "Della Rovere" ha devoluto il suo alla "Città della gioia", struttura che dà ospitalità e pasti a persone bisognose.

La serata è stata onorata dalla presenza del prefetto Alessio Giuffrida con la signora Veglia, del presidente della Provincia Matteo Ricci, del vicesindaco Giuseppina Catalano, della presidentessa del Soroptimist Silvana Fiorini, del responsabile della "Caritas" don Marco Di Giorgio.



Soddisfatti i presidenti Umberto Levi ed Ettore Franca che si sono scambiati i rispettivi guidoncini.



Il presidente Ettore Franca durante il suo intervento della serata.



Il presidente Ettore Franca fraternizza con don Marco Di Giorgio, direttore della Caritas Diocesana.



Il presidente Ettore Franca insieme alla sorridente signora Silvia Pantanelli Levi.

Fugace presenza nel nostro Club

Il nostro Sodalizio inizia, purtroppo, luttuosamente e vede il Nuovo Anno con la perdita di un socio, il ragioniere "**Adriano Franzoni**", commercialista pesarese noto ed accreditato, che era entrato nella famiglia Lions nell'anno sociale 2007-'08, durante la presidenza di Giorgio Viggiani.

Adriano, particolarmente cordiale, dotato d'ironia, capace, generoso e attento, aveva subito dimostrato d'essere un affiliato particolarmente attivo e con la massima disponibilità al servizio, assumendo nel 2009, con la presidenza di Renato Zampetti, l'impegnativo compito di tesoriere.

Nonostante il male impietoso lo avesse ben presto ghermito, con innato senso del dovere e con la massima abdicazione, ha cercato con l'amorevole aiuto del figlio Marco - che ha seguito le orme paterne nella professione - di portare a termine la delicata parte contabile di cui avvertiva l'intera responsabilità.

Testimonianze di apprezzamento e di riconoscimento erano manifestate dai vari incarichi di rilievo ricoperti durante l'attività professionale: fra l'altro, sindaco del Collegio dei revisori dei conti della

Fondazione Cassa di Risparmio, presidente del Collegio dei revisori dei conti del Rossini Opera Festival, delegato provinciale alla Cassa di Previdenza, consigliere del Collegio dei ragionieri.

Amava viaggiare e, consapevole dei riflessi sullo spirito, era attratto dalla bellezza dell'arte ed aveva interesse e competenze per il teatro di prosa - è stato componente pure dell'ultima Giuria ufficiale della 63^a edizione del Festival Nazionale d'Arte Drammatica - e, buongustaio, era componente dell'Accademia della Cucina Italiana.



Adriano Franzoni al momento del suo ingresso nel nostro Club, mentre il presidente Renato Zampetti gli appone il distintivo.

Service alla Velaterapia

In un meeting, in cui sono state evocate le varie forme di trattamento a beneficio di soggetti diversamente abili, quali l'ippoterapia, la basketterapia, la calcioterapia, la teatroterapia e, nella fattispecie la "**Velaterapia**", il Club, proseguendo "*con un buon vento in poppa*" nel suo iter solidaristico oltre che culturale, ha donato - secondo riconoscimento dell'anno - al "Circolo Velico Ardizio" quanto servisse per l'acquisto di un'imbarcazione atta ad espletare la specifica attività curativa.

L'incontro si è svolto alla presenza di numerosi ospiti: gli assessori allo Sport del Comune di Pesaro, Enzo Belloni, e della Provincia, Massimo Seri, il presidente del Comitato provinciale del Coni Alberto Paccapelo, lo psicologo Giorgio Mereu, il sig. Giovanni De Martis, le signore Emanuela Callotti e Cinzia Olivieri, il geom. Carlo Ondedei, la signora Raffaella Lugli presidente dell'ANFAS, la signora Elena Baccelli educatrice della Casa Giona, Bernardo Gili presidente della Cooperativa Pegaso oltre a numerosi soci.

Il presidente Ettore Franca, lui stesso amante della vela, ha ricordato i suoi maestri quando, ancora adolescente, trovava ogni pretesto per correre in banchina per apprendere, dagli ultimi lupi di mare del porto pesarese, i segreti marinari.

Una volta che ci s'innamora del mare - disse - non si lascia più, si porta dentro e, pure un soggetto non normodotato, può capire quell'attrazione che consente di sentire il mare quanto parla, si tocca, reagisce e lo si scopre amico generoso di stimoli positivi. Se suscita emozioni in noi, non può essere diversamente in chiunque sia capace di altrettanta sensibilità.



Il gruppo delle autorità e degli operatori legati all'attività della Vela.



Ragazzi non normodotati stanno armando l'imbarcazione donata dal Club e che coi loghi "Lions" solcherà il nostro mare.

La Fondazione Lions per la solidarietà e le sue creature

Il Club ha promosso un incontro per conoscere, in maniera approfondita ed aggiornata, il funzionamento e l'attività della "Fondazione Lions per la Solidarietà" del Distretto 108A, strumento giuridico determinante per un'ideale operatività nella realizzazione dei progetti distrettuali.

Al meeting, in cui hanno partecipato alcuni rappresentanti del locale Leo Club e molti soci, è stata presa visione di un filmato - perfetta e precisa documentazione - realizzato dal provetto socio Giorgio Ricci, sostenuto da Loredana Sabatucci attuale presidente di detta Fondazione e da Sergio Olivieri officer distrettuale per il "Centro Polivalente di Cervia", ultima creatura "service" della Fondazione.

Il presidente Franca nel ringraziare gli oratori per le molteplici ed utili informazioni fornite, ha ricordato che Loredana Sabatucci è stata recentemente insignita del premio "Melvin Jones Fellow", riconoscenza ampiamente meritata.

In tema d'intercettazioni

Il Club Pesaro Della Rovere, guidato da Umberto Levi, in collaborazione con i Club Pesaro Host, presieduto da Ettore Franca e Gabicce Mare, retto da Sandra Mariotti, ha organizzato un intermeeting, in cui il dott. Vittorio Di Santo, presidente dell'Associazione Nazionale Investigatori, insignito di qualificati riconoscimenti per la sua attività, ha trattato il tema "**Intercettazioni: fra necessità ed abusi**".

Ad una panoramica esaustiva e quanto mai aggiornata, in maniera lucida e precisa, l'oratore ha elencato e spiegato i numerosi sussidi che la moderna tecnologia pone oggi a disposizione degli operatori del settore. E' seguito un vivace dibattito che ha visto coinvolti rappresentanti soprattutto dei settori relativi all'aspetto tecnico (l'oratore, Di Santo), alla magistratura (il Sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Pesaro, Massimo Di Patria), alla stampa (i giornalisti Roberto Damiani, di "Il Resto del Carlino" e Franco Elisei, di "Il Messaggero").

Conviviale al ristoro Caritas

Il Club, desiderio del Presidente condiviso dal Consiglio, ha voluto integrare l'elargizione effettuata in prossimità della "Festa degli Auguri natalizi" a favore della Mensa Caritas Diocesana, sostenendo il suo progetto "**Aggiungi un posto a tavola**" col quale far conoscere il significato di quella struttura nella città.

La nuova donazione è stata programmata in occasione di una conviviale che, anziché all'Hotel Flaminio, sede abituale del Sodalizio, è stata tenuta alla sala ristoro della Caritas.

Alla Caritas è stato devoluto l'importo relativo dell'abituale onere della cena dei meetings.

L'iniziativa è servita a sensibilizzare i soci, e loro ospiti, mettendoli di fronte, *de visu*, sull'attività silenziosa di questa benemerita opera solidale. Oltre al menù, nell'occasione "speciale" rispetto ai pasti quotidiani offerti, i presenti sono rimasti molto influenzati di fronte alla funzionalità della struttura, alla mole dell'opera che viene svolta e alle difficoltà davanti al crescere del numero di ... utenti.

Un tuffo in una realtà che, spesso, si fa finta di non vedere.

Ha 55 anni il nostro Club

È stata celebrata la "**55^a Charter Night**" del Club che, nel particolare momento della sua vita ed alla presenza del governatore Guglielmo Lancasteri, ha visto l'ingresso di due nuovi soci: la dott.ssa Alessandra Blandini, presentata da Giorgio Ricci e, proposto dal past governatore Gianfranco Buscarini, il prof. Marco Cangiotti.

Alla cerimonia, nel suo intervento, il presidente Ettore Franca ha ringraziato il governatore che ha espresso una serie di suggerimenti, linee guida, strade da battere con un'esplicita proiezione nel futuro. Il Club, gratificato dal poter contribuire ad alleviare problemi anche agli sconosciuti, nella occasione ha offerto il suo sostegno economico a favore del servizio distrettuale per l'erigenda "Struttura Polivalente di Cervia" affinché, in sintonia con gli altri si possa portare a compimento il progetto nei termini prestabiliti.



Il padrino Gianfranco Buscarini, il nuovo socio prof. Marco Cangioti, il presidente Ettore Franca, il governatore Guglielmo Lancasteri, la nuova entrata Alessandra Blandini, il padrino Giorgio Ricci.



Il presidente Ettore Franca, con Carla Cifoli, cerimoniere distrettuale.

Immagini relative alla Festa.



La sala del Tritone dell'hotel Flaminio



I partecipanti all'evento, in piedi per l'ascolto degli inni.

Un ospedale unico ?

Dopo gli incontri "**Parliamone fra noi**" e l'"**Assemblea elettiva**", s'è svolto un inter meeting connotato dall'aver riunito i quattro i Clubs della Provincia - Pesaro Host, Pesaro Della Rovere, Fano e Gabicce Mare - che costituisce un evento quanto mai apprezzabile per il rapporto amichevole ed il dialogo aperto.

La serata ha visto la presenza di oratori competenti e di prestigio fra cui i sindaci di Pesaro e di Fano, Luca Ceriscioli e Stefano Aguzzi, l'assessore regionale alla Tutela della Salute, Almerino Mezzolani, Carmine Ruta dirigente del Dipartimento Servizio Salute della Regione Marche, Lucio Lucchetta direttore della Zona territoriale n.1, Aldo Ricci direttore dell'Azienda Ospedaliera Marche Nord e Antonio Draisci dirigente dell'Unità operativa approvvigionamenti degli Ospedali Riuniti.

Il tema "**Pesaro-Fano: un Ospedale ... o due ?**" era argomento che interessava e coinvolgeva tutti i cittadini del territorio, sensibili al fatto di poter fruire di una situazione caratterizzata da efficienza terapeutica.

Profonde ed esaustive sono state le varie relazioni dei singoli oratori ai quali i presenti hanno posto numerose richieste di chiarimento cui sono seguiti, puntuali, gli approfondimenti.

Il presidente Franca, nel concludere la serata, ha annotato la particolare attenzione di tutto l'uditorio che ha recepito la determinazione dei politici nel raggiungimento di una soluzione condivisa. Dai presenti è emersa la sollecitazione di accantonare dubbi e perplessità dando spazio ad un proposito permeato di convinzione e di fiducia.

La pubblicità dei prodotti alimentari

Un meeting è stato dedicato al tema "**Vero o falso nella pubblicità dei prodotti alimentari per l'infanzia e gli adolescenti**", particolare argomento sulla nutrizione della fascia d'età più verde, contingente e correlato alla propaganda mediatica. A trattarlo, con ricco corollario di immagini, è stata la dott.ssa Giorgia Marrollo, giovane esperta in Scienza dell'alimentazione che, sull'argomento aveva svolto la sua recente, brillante tesi di laurea. Con la dovuta e sorprendente competenza, Giorgia Marrollo ha fornito spunti critici e utili numerosi ragguagli al fine di potersi districare, con cognizione, in quest'ambito particolarmente irto d'ingigimenti.

Vivaci sono stati gli apprezzamenti dei soci e degli ospiti intervenuti per chiedere specifici chiarimenti

Rievocato Bill Evans

Un successo, forse senza precedenti, è stato lo spettacolo del Concerto Jazz "**Turn out the stars**", organizzato dal Club nel ricordo del socio Marco Marchetti che l'aveva promosso a favore dell'"Associazione Amici dell'Ippoterapia". Nella serata si è rivissuto il mito - riconoscendogli i dovuti meriti - di **Bill Evans**, uno dei più influenti pianisti di questo genere musicale del Novecento. Numeroso pubblico, pienamente appagato, era affluito al Teatro Rossini apprezzando la tradizionale iniziativa.

Visita ad un'azienda agricola

La presidenza affidata a Ettore Franca, agronomo, ha proposto al Consiglio ed al Club di trascorrere una serata "extra moenia" presso "**Il Conventino di Monteciccardo**" del socio Egidio Marcantoni, azienda agricola che si estende per oltre 60 ettari nella variopinta e stupenda vallata collinare che, per la composizione, l'esposizione del terreno ed il favorevole microclima, s'avvantaggia di un habitat ideale per

la coltivazione di vite ed olivi i cui frutti sono destinati alla produzione di vino e di olio mirati esclusivamente alla ormai riconosciuta eccelsa qualità.

Marcantoni ha mostrato gli impianti – vigneti e oliveti - delle sue colture illustrando le più avanzate tecniche di allevamento e conduzione applicate diffondendosi, poi, spiegando l'uso di tecnologie – inimmaginabili per molti – in uso nella preparazione dei vini (selezione dei grappoli, refrigerazione dei mosti, temperature controllate, ambienti condizionati, automatismi, ecc.) o degli oli (lavorazioni separate di olive da svariate cultivar, linea d'estrazione dell'olio a controllo computerizzato, atmosfera controllata, stoccaggio sott'azoto, ecc.). Esponendo con semplicità i pur complessi argomenti non poteva che destare interesse, curiosità e grande attenzione fra i presenti.

Nel prosieguo della serata con la cena organizzata negli eleganti locali dell'azienda al prof. Ernesto Sgarbi, noto cardiologo, è stato dato un contributo a favore della sua "Fondazione per la lotta contro l'infarto", ben conosciuta per l'encomiabile attività socio-sanitaria che svolge da diversi anni a favore della gente. Nel ringraziare, il prof. Sgarbi ha precisato che il sostegno offerto dal Club sarà destinato alla realizzazione di un Concorso di ceramica fra gli alunni delle scuole cittadine col quale, oltre a far crescere nei giovani la passione per quanto attiene all'eccellenza, vuol essere uno strumento per far conoscere ancor meglio le finalità e l'attività della Fondazione.

Inaugurata la stagione 2011 di Velaspiegata

Nella spiaggia di sottomonte, presso la base nautica del Circolo Velico, è stata inaugurata l'attività iniziata lo scorso anno e che nella stagione estiva 2011 sarà espletata da "**Velaspiegata**".

Alla presenza di autorità, operatori e numerosi cittadini, Renato Zampetti, presidente di "**Velaspiegata**", ha spiegato che l'iniziativa non si pone l'obiettivo di prestazioni terapeutiche destinate a soggetti diversamente abili ma vuol essere, soprattutto, strumento per migliorar loro le condizioni percettive e le relazioni con gli altri attraverso l'attività velica certamente capace di favorire le une e le altre in momenti di svago e di presa d'atto di inattese capacità.

Grazie al sostegno fornito dal "Lions Club Pesaro Host", dalla Fondazione Cassa di Risparmio, dai Comitati provinciali del Coni e della X Zona F.I.V., dalla locale Associazione Bees ed alla collaborazione del Centro Nautico di San Giovanni in Marignano, è stato possibile dotarsi di un'imbarcazione a vela modello "Tridente", di un gommone, di attrezzature varie per i natanti nonché indumenti sportivi e di sicurezza oltre a materiale didattico pertinente.

Relazione morale

Nel giugno del 2011 il presidente Ettore Franca ha presentato la sua "**Relazione morale**" sulla conduzione del Club esordendo: *"La mia presidenza s'incastra fra quella, densa di attività e di services, condotta da Renato Zampetti e la prossima di Pietro Paccapelo che sicuramente, come chi mi ha preceduto, farà meglio di me. Devo ringraziare entrambi per gli insegnamenti, la disponibilità nel collaborare e per quanto mi hanno suggerito"*. Ha, quindi, ricordato i meeting che sono stati proposti, il coinvolgimento con gli altri Club ed Associazioni, la serie di services portati a compimento. Ha, infine, chiesto scusa a tutti, ringraziando per averlo sopportato nell'anno associativo.

Passaggio delle consegne

Il presidente Ettore Franca, a compimento della presidenza e per chiudere l'anno in maniera del tutto coerente, ha rinnovato l'appuntamento a soci, familiari ed ospiti da "Alceo" per la consueta cerimonia del "**Passaggio del martelletto e della campana**".

Dopo parole di commiato, ha donato al dott. Giovanni Gaudenzi, responsabile dell'“Associazione Amici dell'Ippoterapia”, gli introiti ricavati dal Concerto Jazz organizzato nel nome del suo ideatore Marco Marchetti.



Il presidente Ettore Franca, compie il suo ultimo atto, consegnando l'ormai tradizionale contributo al dott. Giovanni Gaudenzi, responsabile dell'Associazione "Amici dell'Ippoterapia".